

## Itinerari

### Le altre proposte dei Viaggi del «Corriere»

L'Oriente o la Sicilia occidentale, tutti i prossimi tour in compagnia delle nostre firme

**Nuova stagione di viaggi del «Corriere».** Dall'8 all'11 luglio l'itinerario «Trieste, la frontiera» alla scoperta della «piccola Vienna sul mare», con Marisa Fumagalli. Dal 10 al 16 invece si può partire in compagnia di Luigi Offeddu alla scoperta dei Baltici nelle notti bianche di Vilnius, Riga e Tallin. Dal 9 al 23 agosto viaggio in Perù Pachamama, «Dalla

Terra Madre alle stelle» insieme a Sara Gandolfi. Quattro le proposte di settembre: in Cina (5-16), il «nuovo centro del mondo» in compagnia del sinologo e giornalista del «Corriere» Paolo Saloni; in Uzbekistan (7-14) con Farhan Sabah (storica e collaboratrice del nostro quotidiano) sulla via della seta per conoscere Samarcanda e Bukhara;

In Svizzera (14-16) con Giovanni Caprara alla scoperta del Cern passando per Losanna e Ginevra; in Sicilia (23-30) con Alessandro Cannavò nel triangolo Palermo-Agrigento-Trapani per conoscere l'anima occidentale della regione più misteriosa. Per info e booking: [inviaggioconcorriere@rcs.it](mailto:inviaggioconcorriere@rcs.it), tel. 02 89730729 o [corriere.it/inviaggioconcorriere](http://corriere.it/inviaggioconcorriere)



**Isola di Garda.**  
La villa otocentese in stile neogotico-veneziano, creata dal duca Gaetano de Ferrari

**Lugo,**  
Villa Godi Malinverni. Opera prima di Palladio che è stata il set del film «Sobas» di Luchino Visconti

**Il Vittoriale degli Italiani**  
Il complesso di edifici, piazze, giardini voluto da Gabriele D'Annunzio

**Thiene, Villa da Porto Colboni.**  
Straordinario esempio di residenza pra-palladiana

**Verona, Castelvecchio**  
e il ponte scaligero

**Vicenza, Teatro Olimpico.**  
Il più antico teatro coperto al mondo, ultima opera di Palladio

**Vicenza, Villa Almerico Capra.**  
Della «La Rotonda», realizza l'idea di Villa-Tempio

# Nelle terre del Palladio

Tra Verona e le ville vicentine  
il nuovo viaggio del «Corriere»  
Con storici, architetti e musicisti

Nel cortile del Palladio Museum di Vicenza si impone un massiccio gelso. Non è casuale: è lì per ricordare a tutti che senza l'operosità del territorio vicentino (in questo caso si parla della storica tradizione dei tessuti) e il sostegno economico della sua comunità, forse Palladio non avrebbe mai potuto ideare monumenti come la vicina Basilica.

Questo legame tra economia e cultura, storia e architettura, sarà il fiume carsico che riaffiorerà ad ogni tappa nel nostro nuovo viaggio in terre venete, una replica tardo estiva (dal 20 al 23 settembre) di quello che abbiamo fatto nel maggio scorso. Palladio, dunque, o l'anima umile di un grande riformatore che intuì le possibilità «plastiche» del classico e le trasformò in un sistema di moduli architettonici perfettamente riproducibili. Il portico sovrapposto, le barchesse (luoghi di rimessa), la pianta cruciforme: Andrea di Pietro della Gondola, questo era il suo nome vero, capi che i nuovi ricchi della borghesia e i nobiluomini rinascimentali chiedevano ville su misura, sì, ma con elementi componibili. Praticamente Cuciti addosso.

Ce ne accorgeremo a Villa Capra, detta La Rotonda, alle porte di Vicenza, un santuario pensato per un uomo solo e solitario che si sente (che è) al centro del mondo; oppure a Villa Godi Malinverni, perfetto esempio di residenza di campagna, solidità e leggerezza insieme. Ma partiremo

**20**

settembre: data di partenza, mentre il ritorno sarà il 23

**5**

le città che visiteremo, da Verona a Vicenza fino a Gardone

**2**

le guide esperte dei luoghi che saranno insieme a noi nel viaggio

da Verona, e un motivo c'è: è anche qui, dai palazzi firmati da Michele Sanmichele, che Palladio ricavò ispirazione. Ma Verona è anche l'Arena e noi la visiteremo insieme a un ospite a sorpresa; è anche il centro storico, il museo di Castelvecchio, i negozi. Poi andremo a dormire in un luogo fatto di acqua e fronde, Villa dei Cedri, verzuca in un parco con piscine termali.

Il giorno dopo, Guido Beltrami, direttore del Palladio Museum di Vicenza, ci racconterà in un incontro privato la vita eccentrica dell'architetto che ideò le case più belle (e copiate) del mondo ma che, paradosso, a quanto pare non ne ebbe nemmeno una di proprietà. Poi andremo al Teatro Olimpico, meraviglia illusionistica e architettonica del palladianesimo più magico. Con noi ci sarà Luca Luchetta, primo clarinetto presso l'Orchestra di Padova e del Veneto, virtuoso di uno strumento antico e mozartiano.

Quindi, incontreremo gli affreschi tiepoleschi di Villa Valmarana ai Nani, grazie ad alcuni membri della stessa famiglia che da anni risiede in un'ala di questa villa vicentina dove le pareti sembrano un film in movimento, con scene

mitologiche che racchiudono i segreti di quei grandi scenografi della pittura che furono i Tiepolo. Quindi ecco la Rotonda, in compagnia del conte Valmarana (qui i nobili erano un po' tutti parenti), uomo dotato di grande capacità affabulatoria, proprio come il suo avo che qui visse e dominò (dall'alto) la campagna veneta, florida, verdissima, dolce e mai assetata.

L'indomani, si cambia orizzonte. Gardone, sponda veronese del «lago che sembra un mare», una collina e su, su, la cittadella che Gabriele d'Annunzio volle edificare quale tempio privato. Il Vittoriale degli Italiani, dove ogni cosa si è fermata ed è rimasta immobile dal giorno della morte del Vate.

Con noi, in una visita-conferenza in esclusiva, lo storico che ha dedicato mezza vita al poeta di origini abruzzesi, Giordano Bruno Guerri, spirito ironico e anticonformista: insieme a lui parleremo dell'epoca dannunziana ma anche di quel Novecento fatto di luci e ombre che qui ha alloggiato. E che ha «scritto» la geografia dei luoghi. Andremo a Salò, per esempio, per una passeggiata sul lungolago (per tutta la durata del viaggio

saremo accompagnati da due guide esperte dei luoghi), quindi a Lazise, dove le mura scaligere accolgono tramonti rosa e gialli. Cena. Sono.

Ultimo giorno, la domenica. Si risale, verso Thiene, antico borgo in cui le mureture dei palazzi, le facciate e gli archi puntuti ricordano Venezia. E infatti Villa Da Porto Colleoni, esempio di residenza pre-palladiana, è un castello che sembra nato in laguna. Lo visiteremo privatamente, quindi ci sposteremo a Lugo, dove Villa Godi Malinverni ci si parerà davanti in tutta la sua imponenza. Non saremo

### Da sapere

● **Ad accompagnare i lettori** (con partenza il 20 settembre da Milano Centrale, salvo altre esigenze), la giornalista del «Corriere della Sera» Roberta Scorrane, firma di temi culturali e legati all'arte

### In compagnia di...



Storico Giordano Bruno Guerri



Architetto Tobia Scarpa



Musicista Luca Luchetta



Storico Guido Beltrami



Scrittore Giovanni Montanaro

**InViaggi**  
del CORRIERE DELLA SERA

soli: l'architetto Tobia Scarpa riannoderà i fili tra il Palladio e il moderno concetto di progetto, raccontandoci anche la sua vita, quella di una carriera dedicata all'arte di fare le città.

Ultima tappa, il centro storico di Vicenza, patrimonio mondiale dell'Unesco, con la Basilica Palladiana, gli edifici storici. Passeremo davanti a Palazzo Chiericati, alla Chiesa di Santa Maria dei Servi. Una passeggiata che sarà arricchita dalle parole e dagli aneddoti di un giovane scrittore veneto, Giovanni Montanaro. Quindi il treno e il ritorno, ma negli occhi le forme di Palladio resteranno a lungo.

**Roberta Scorrane**  
[rscorrane@corriere.it](mailto:rscorrane@corriere.it)

● **Per avere informazioni** sui prezzi delle singole quote o per prenotare, mandare una e-mail a [inviaggioconcorriere@rcs.it](mailto:inviaggioconcorriere@rcs.it) o chiamare il numero 02/89730729 dal lunedì al venerdì con orario 9-20 e il sabato 9-17.30. Oppure consultare il sito Internet dedicato che è [corriere.it/inviaggioconcorriere](http://corriere.it/inviaggioconcorriere)